

IL RACCONTO DI CHI È SCHIERATO IN PRIMA LINEA SUL TERRITORIO

La Croce Verde non cede di un solo millimetro, continua il servizio per assistere tutti i malati

SAN MAURO (pqj) «Un turno massacrante che finisce con ammirare una piazza Castello deserta, serena, rassicurante. In silenzio, con gli occhi che si riempiono di bellezza e con il cuore che si fa più leggero, senza la forza o la voglia di ripartire nonostante il semaforo verde tra via Pietro Micca e la piazza stessa». A parlare è uno dei tanti volontari della sezione di San Mauro della Croce Verde Torino, che racconta così l'ennesima notte trascorsa sull'ambulanza del «Codice Corona». Loro, come tanti altri volontari in tutta Italia, non hanno mai mollato la presa, mettendosi in gioco, scendendo in prima linea nell'emergenza da Covid-19.

Alcuni volontari, i più anziani o con patologie o situazioni familiari a rischio, sono rimasti a casa, come nel caso di **Antonio Pignatta** che alcune settimane ha scritto una toccante lettera proprio alla redazione de La Nuova Periferia; altri invece, quelli che avevano preso un periodo sabatico perché non riuscivano più a organizzare turni



e impegni personali, hanno rindossato la divisa e si sono presentati alla chiamata in via Dora, pronti a salire sul mezzo. E poi ci sono i cittadini che, vedendo il momento di grande difficoltà, si sono offerti di dare una mano. «Sono una decina i colloqui finora effettuati, tanti vogliono diventare volontari», fanno sapere dalla sezione. Ed è un bel segnale.

C'è chi si è poi offerto per fare lavori di supporto alle squadre e alla sezione stessa, pulendo e igienizzando i

locali di via Dora; chi ha preferito non salire sull'ambulanza ma offrirsi di supporto al gruppo comunale di Protezione Civile nei servizi di prontospesa e di prontofarmaco, dando comunque la propria disponibilità alla cittadinanza. «Ma i momenti più emozionanti - raccontano - sono quando i cittadini si presentano alla nostra porta con igienizzanti e mascherine. Stiamo riscoprendo un bel senso di comunità».

Jessica Pasqualon

© RIPRODUZIONE RISERVATA